



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Deliberazione, ai sensi dell'articolo 27, comma 5, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, sulla individuazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano delle tre Regioni di riferimento per la determinazione del fabbisogno sanitario standard di cui all'articolo 27, comma 5, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.

Rep. Atti n. 231/CSR del 17 dicembre 2015

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nell'odierna seduta del 17 dicembre 2017:

VISTO il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 che, in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, reca disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario;

VISTO l'articolo 27 del predetto decreto legislativo n. 68 del 2011 il quale al comma 4 stabilisce che il fabbisogno standard delle singole regioni a statuto ordinario, cumulativamente pari al livello del fabbisogno sanitario nazionale standard, è determinato in fase di prima applicazione a decorrere dall'anno 2013, applicando a tutte le regioni i valori di costo rilevati nelle c.d. "regioni di riferimento";

VISTO il comma 5 del medesimo articolo 27 il quale individua quali regioni di riferimento per la determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario tre regioni, tra cui obbligatoriamente la prima, che siano state scelte dalla Conferenza Stato-Regioni tra le cinque indicate dal Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, in quanto migliori cinque regioni che, avendo garantito l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizione di equilibrio economico, sono individuate in base a criteri di qualità dei servizi erogati;

VISTA la deliberazione in data 11 dicembre 2012 con la quale il Consiglio dei Ministri, decorso il termine di trenta giorni previsto dall'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, ha definito i criteri di qualità dei servizi erogati, appropriatezza ed efficienza per la scelta delle regioni di riferimento ai fini della determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario;

VISTO il proprio Atto Rep. n. 169/CSR del 5 dicembre 2013 concernente l'individuazione delle 3 Regioni di riferimento per la determinazione del fabbisogno sanitario standard di cui all'articolo 27, comma 5, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68;

VISTA la lettera in data 16 dicembre 2015, diramata in pari data, con la quale il Ministero della salute, in attuazione delle predette disposizioni, ha trasmesso la documentazione riguardante l'applicazione metodologica di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2012, recante "Definizione dei criteri di qualità dei servizi erogati, appropriatezza ed efficienza, per la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

scelta delle Regioni di riferimento ai fini della determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario”, in attuazione dell’articolo 27, comma 5 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 ed ha fatto presente che, sulla metodologia adottata e sui relativi esiti, è stato acquisito il concerto del Ministro dell’economia e delle finanze, nonché il parere favorevole del Sottosegretario di Stato per gli affari regionali;

TENUTO CONTO che le cinque Regioni indicate sulla base della procedura definita nell’Allegato 1 della più volte citata deliberazione del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2012 sono risultate le seguenti: Marche, Emilia-Romagna, Umbria, Lombardia, Veneto;

CONSIDERATO che, nel corso dell’odierna seduta, i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano hanno individuato le Regioni Marche, Umbria e Veneto;

ACQUISITO il positivo avviso del Governo su detta proposta;

DELIBERA

l’individuazione delle Regioni Marche, Umbria e Veneto quali Regioni di riferimento per la determinazione del fabbisogno sanitario standard di cui all’articolo 27, comma 5, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.

IL SEGRETARIO
Antonio Maddeo

IL PRESIDENTE
Gianclaudio Bressa